

**Convenzione
tra la Chiesa metodista coreana di Carrara,
la Tavola valdese
e il Comitato permanente OPCEMI**

N O T A

La Chiesa Metodista Coreana di Carrara nel 1997 chiede di essere accolta nell'Unione delle chiese valdesi e metodiste.

La convenzione che ne regola i rapporti con la Tavola valdese e con il Comitato permanente dell'OPCEMI è approvata dal Sinodo con 67/SI/1997.

La convenzione viene indicata con la sigla CCa/1997.

La Tavola Valdese, rappresentata dal suo Moderatore;
Il Comitato Permanente dell'Opera per le Chiese Evangeliche Metodiste d'Italia, rappresentato dal suo presidente;
La Chiesa Metodista Coreana di Carrara, rappresentata dal pastore Choi Si Young,

Premesso

- che in data 15.11.1996 la Chiesa Metodista Coreana di Carrara (da ora in avanti indicata con la sigla CMC) ha chiesto di entrare a far parte dell'Unione delle chiese metodiste e valdesi e pertanto di inserirsi nella giurisdizione sinodale;

- che tale domanda è stata accompagnata da analogha richiesta formulata il 15.11.96 dal Vescovo Moon Hyun Paik della Conferenza Annuale Missionaria della Chiesa Metodista Coreana alla quale la CMC faceva capo;

- che, trattandosi della domanda di una chiesa locale formata fuori dell'ordinamento valdese, comune alle chiese valdesi e metodiste che sono in Italia, è stata seguita la procedura prevista dalla vigente regolamentazione, ma per le caratteristiche proprie della CMC è necessario regolare con convenzione alcuni aspetti della partecipazione di detta chiesa alla vita dell'unione, sia pure nel quadro del regolamento per le chiese locali metodiste che ad essa si applica;

- che alla presente convenzione partecipa il Comitato Permanente dell'Opera per le Chiese Evangeliche Metodiste in Italia (da ora in avanti indicato con la sigla CP/OPCEMI) in quanto alcuni aspetti della convenzione interessano le responsabilità proprie di tale ente in materia finanziaria e in materia di rapporti con chiese e organizzazioni metodiste;

tutto ciò premesso, convengono quanto segue:

- 1) la CMC accetta interamente le discipline dell'ordinamento valdese;
- 2) la CMC viene per cinque anni considerata chiesa costituita, qualsiasi sia il numero dei suoi membri comunicanti; dopo cinque anni essa verrà classificata in aderenza al regolamento sulle chiese locali metodiste (RO.4M);
- 3) la cura pastorale della CMC viene assicurata da pastore o pastora scelto dalla CMC stessa, normalmente in accordo con gli organi responsabili della Conferenza Annuale Missionaria della Chiesa Metodista Coreana; la scelta deve essere approvata dalla Tavola Valdese, sentito il CP/OPCEMI; il pastore o la pastora così assunto viene iscritto nel ruolo tenuto dalla Tavola Valdese fra i pastori in attività di servizio amministrativamente dipendenti da altro ente;
- 4) il sostentamento del pastore o pastora e le spese locali sono a carico della CMC, la quale verserà anche un contributo annuale al CP/OPCEMI;

5) l'assemblea dei membri comunicanti (ossia in piena relazione con la chiesa) e il consiglio di chiesa potranno avere funzionamento e composizione diversi da quelli previsti dal regolamento sulle chiese locali metodiste, in base a uno statuto approvato dal sinodo entro due anni dalla firma della presente convenzione.

Torre Pellice, 28 agosto 1997

Il moderatore della Tavola valdese
Il presidente del CP/OPCEMI
Il rappresentante della CMC

Gianni Rostan
Valdo Benecchi
Choi Si Young